Allegato n. 1 al verbale n. 22/2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE AL 2° ELENCO DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

La seconda variazione al bilancio di previsione 2019 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo, il Collegio prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 2599 del 28 gennaio 2019 ha approvato il bilancio di previsione 2019 dell'Autorità, e che, essendo trascorsi 60 giorni dalla ricezione (prot. 6270/2019 – invio tramite PEC e ricezione il 30 aprile 2019) da parte del medesimo Ministero del Rendiconto Generale 2018, la relativa delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 29 aprile 2019 è diventata esecutiva, come previsto dall'articolo 36 comma 4 del regolamento.
A seguito di tale esecutività. l'Autorità ha quindi presentato il primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2019, su cui il Comitato di Gestione si è espresso favorevolmente in data 25 luglio 2019 (delibera n. 5/2019). Tale delibera, essendo trascorsi 30 giorni dalla ricezione (Prot. 11087/2019 – invio tramite PEC e ricezione il 31 luglio 2019) da parte del medesimo Ministero, è divenuta esecutiva, come previsto dall'articolo 14, comma 8 del regolamento.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel secondo elenco di variazioni, oggetto della presente relazione, sono previste maggiori entrate per complessivi € 338.000 e maggiori spese per € 1.410.000.

Tra le principali variazioni contenute nell'elenco in esame, si segnalano:

A) <u>per la parte ENTRATE</u>:

- variazioni complessive pari ad € 338.000 riferibili a:

- maggiori proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del codice della navigazione:	€ 18.000
- recupero di spese di personale:	€ 3.000
- recupero del finanziamento concesso a Chioggia Terminal Crociere srl:	€ 117.000
- recupero TFR che si prevede di erogare nel corso dell'esercizio:	€ 100.000
- operazioni su partite di giro (Conto 311.70 – *partite in sospeso*) sia in entrata che in uscita e, quindi, a saldo nullo:	€ 100.000

B) per la parte USCITE:

- variazioni complessive pari ad € 1.410.000, prevalentemente ascrivibili a:

- riduzioni oneri per il personali in attività di servizio:	- € 597.000
- riduzione spese per locazioni passive:	- € 50.000
- incremento spese legali:	€ 150.000
- adeguamento stanziamento per spese per servizi e utenze portuali:	€ 250.000
- adeguamento stanziamento per manutenzione pulizia e vilanza parti comuni in ambito portuale:	€ 400.000
- riduzione dello stanziamento per contributi allo sviluppo dell'attività portuale:	- € 700.000
- riduzione degli oneri finanziari a valere sulle rate dei mutui:	-€ 100.000
- riduzione del Fondo di Riserva previsto dall'art. 13, comma 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità:	- € 500.000
- riduzione stanziamento per opere portuali alla luce degli impegni che l'ente prevede di assumere entro la fine dell'esercizio:	- € 1.500.000
- cancellazione stanziamento per spese accessorie all'esproprio di parte del compendio ex Montesyndial in quanto non manifestate nell'esercizio:	- € 1.000.000
- riduzione stanziamento per aumento di capitale nella partecipata Chioggia Terminal Crociere Srl in quanto il sostenimento della stessa avverrà tramite la concessione di un finanziamento:	- € 300.000
- iscrizione del finanziamento concesso a Chioggia Terminal Crociere per consentirle la messa in sicurezza ed il rilancio industriale; tale finanziamento viene recuperato al cap. 214.40 delle entrate:	€ 117.000
- TFR che si prevede di erogare nel corso dell'esercizio:	€ 140.000
- rimborso parte della quota capitale dei mutui contratti a valere sulle risorse dell'ente:	€ 5.000.000
- operazioni su partite di giro di pari ammontare rispetto a quelle effettuate nelle entrate:	€ 100.000

Nel dettaglio le variazioni in esame riguardano i seguenti conti sia in entrata che in uscita (come rappresentato nel documento "II° Elenco di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019" predisposto dall'Autorità):

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
121.50	*Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del codice della navigazione*	€ 18.000
124.20	*Recupero di spese di personale distaccato presso imprese ed Enti*	€ 3.000
214.40	*Riscossione di altri crediti*	€ 117.000
214.50	*Riscossione T.F.R. da assicurazione*	€ 100.000
Titolo III	*Partite di giro*	€ 100.000
TOTALE		**€ 338.000**

USCITE

Capitolo	Descrizione	Variazione
112.10	*Emolumenti fissi al personale dipendente*	- € 500.000
112.20	*Emolumenti variabili al personale dipendente*	- € 50.000
112.30	*Indennità e rimborso spese per missioni in Italia*	- € 3.000
112.31	*Indennità e rimborso spese per missioni all'estero*	€ 6.000
112.60	*Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità di Sistema Portuale*	- € 50.000
113.30	*Locazioni passive*	- € 50.000
113.95	*Spese legali, giudiziarie e varie*	€ 150.000
121.10	*Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie*	€ 250.000
121.20	*Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale*	€ 400.000
122.10	*Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale*	- € 700.000
123.10	*Interessi passivi, spese e commissioni bancarie*	- € 100.000
126.20	*Fondo di riserva*	- € 500.000
211.10	*Acquisto, costruzione trasformazione di opere portuali ed immobiliari*	- € 1.500.000
211.40	*Azioni per lo sviluppo strategico del porto – studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica*	- € 1.000.000

213.10	*Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità*	- € 300.000
214.40	*Concessione di crediti diversi*	€ 117.000
215.10	*Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento*	€ 40.000
215.30	*Indennità di anzianità*	€ 100.000
221.20	*Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine*	€ 5.000.000
Titolo III	*Partite di giro*	€ 100.000
TOTALE		**€ 1.410.000**

Con le suddette variazioni la previsione assestata delle entrate registra un aumento di € 338.000, portando il totale delle entrate complessive ad € 68.341.728, rispetto alla previsione derivante dalla prima variazione di € 68.003.728, mentre l'aumento delle spese previste, pari ad € 1.410.000, determina una previsione complessiva di € 74.113.603, a fronte della precedente di € 72.703.603.

Il saldo di detta operazione è negativo ed è pari ad - € 1.072.000.

Ne consegue che l'avanzo di amministrazione finale previsto al 31.12.2019 risulta pari ad € 10.262.339 minore rispetto a quello individuato all'atto dell'approvazione del primo elenco di variazioni al Bilancio preventivo 2019, calcolato in € 11.334.339 come si evince dalla tabella che segue;

PRIMO ELENCO 2019	Previsioni entrate	68.003.728
	Previsioni uscite	72.703.603
	Disavanzo di competenza al 31.12.2019 (prima della presente variazione)	- 4.699.875

SECONDO ELENCO 2019	Previsioni entrate	68.341.728
	Previsioni uscite	74.113.603
	Disavanzo di competenza al 31.12.2019 (dopo la presente variazione)	- 5.771.875

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
Avanzo di amministrazione al 31.12.2018 (da Preventivo 2019)	9.870.477
Avanzo di amministrazione da Consuntivo 2018	16.034.214
Avanzo di amministrazione 2018 utilizzato con le variazioni 2019	5.771.875
Risultato di amministrazione previsto a fine esercizio 2019	10.262.339
Avanzo di amministrazione vincolato/non disponibile	9.639.156
Avanzo di amministrazione disponibile	**623.183**

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle variazioni in esame, si specifica che € 9.639.156 risultano indisponibili. Tali somme infatti sono vincolate:

- per € 1.639.156 in ragione del mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
- potenziale minore riconoscimento F.do IVA ex art. 18 bis L. 84/1994 e F.do Perequativo per € 8.000.000

Il Collegio prende atto che, a seguito delle variazioni apportate alle previsioni 2019, risultano rispettati i limiti di spesa imposti dal D.L. n. 78/2010 (convertito con L. n. 122/2010), dal D.L. n. 95/2012 (convertito con L. n. 135/2012) e dal D.L. n. 66/2014 (convertito con L. n. 89/2014).

Il Collegio prende altresì atto che con la presente variazione viene inserito nei prospetti di bilancio il prelevamento dal Fondo di Riserva, iscritto ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di Amministrazione e Contabilità al cap. 126.20 delle uscite, necessario ad adeguare lo stanziamento del cap. 113.95 "Spese legali e giudiziarie varie" per consentire il sostenimento delle spese di assistenza legale necessarie a seguito del sinistro causato dalla nave M/N Opera in data 02/06/2019, assunto, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo con Disposizione n. 132 del 04/09/2019.

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, esprime parere favorevole al loro ulteriore corso.

Letto, approvato e sottoscritto. Roma, 25 novembre 2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Angelo Passaro *Dott.ssa Laura Mazzone*

....